ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Sondaggio Fratelli d’Italia, Marinelli (Pd): “Anche le favole vanno raccontate con un po’ di realismo”

20 Gennaio 2024



“Vedremo meglio questo sondaggio diffuso da Fratelli d’italia quando sarà pubblicato. Per ora, i primi dati che emergono mi fanno dire questo a chi ha commissionato il sondaggio: siamo ormai al 20 gennaio, Babbo Natale è già tornato in Lapponia da qualche settimana e pure per la Befana siamo fuori tempo massimo”.

A dichiararlo il segretario regionale del Partito Democratico, **Daniele Marinelli.**

“Emerge – continua Marinelli – che solo il 14% degli intervistati ha voluto esprimere un orientamento e non si capisce quale sia la distribuzione geografica o per fasce di età delle risposte. Tra le liste di centrodestra c’è una cannibalizzazione di Fratelli d’italia (che guarda caso ha commissionato l’indagine) nei confronti delle altre liste, che appare clamorosamente anomala rispetto a quanto ci si aspetterebbe. Viene inoltre sondata una lista del Presidente di cui ancora non si conoscono tutti i nomi, mentre nel centrosinistra non viene sondata alcuna lista civica. Evidentemente le abruzzesi e gli abruzzesi chiamati a rispondere al sondaggio avrebbero dovuto avere qualità divinatorie”.

“Colpisce poi, sulla base delle dichiarazioni del coordinatore di FDI, che i giudizi negativi nei

confronti del governo Marsilio verrebbero espressi soltanto dal 19% delle persone intervistate, dato che smentirebbe tutte le rilevazioni, di tutti gli istituti demoscopici, sul gradimento del governatore della Regione, che è notoriamente tra i più bassi del Paese. Ora, va bene tutto, ma pure le favole vanno raccontate con un po' di realismo".

"La nostra campagna elettorale continua tra le gente, dove si registra invece una grave insofferenza verso questo governo regionale, lontanissimo dai problemi delle persone, e nei confronti di un presidente romano che va rispedito a Roma. Al contempo, è crescente la fiducia nei confronti di Luciano D'Amico, un abruzzese che vuole occuparsi della nostra regione e difenderne finalmente prerogative, bisogni e diritti".